

Il giorno **11 settembre 2017**, alle ore 18:30, nella **Sala della Giunta del Municipio di Ponsacco**, si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio di Istituto per discutere il seguente

Ordine del Giorno: Problematiche urgenti sulla situazione del plesso Fucini.

Sono **presenti** i seguenti componenti del Consiglio:

- Biasci Maura, Dirigente
- Orazzini Anna Maria, Docente Vicaria
- Di Filippo Laura Anna, Presidente
- Capannini Irene
- Mandirola Maurizio
- Masini Annunziata
- Ferretti Samuele
- Gennari Riccardo
- Ciarini Donatella
- Giuntinelli Maria Pia
- Lisi Marilene
- Ciolino Giacomina
- Salvini Sandra
- Monti Romina
- Summonte Beniamino
- D'Alvano Raffaella
- Dal Canto Nicoletta

Sono inoltre presenti:

- Brogi Francesca, Sindaco
- Iaconi Tamara, Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute
- Gagliardi Nicola, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune
- Turini Emanuele, Assessore all'Ambiente e alla Manutenzione
- Bagnoli Massimiliano, Assessore ai Lavori Pubblici
- Giannelli Andrea, Responsabile del Servizio dei Lavori Pubblici
- Caponi Alessandro, Architetto dello Studio Tecnico "Leonardo"
- Ciantelli Emanuele, Ingegnere dello Studio Tecnico "Omega"

Svolge le funzioni di segretario Lisi Marilene.

Aprè la seduta il Sindaco Francesca Brogi la quale ricorda ai presenti che in varie occasioni l'Amministrazione Comunale aveva manifestato l'intenzione di ampliare, rinnovare e mettere a norma per quanto riguarda il rischio sismico l'edificio scolastico che accoglie la Scuola Primaria Fucini. Attualmente 4 classi sono ospitate in una parte (denominata anche come plesso *Mascagni*) dell'edificio della Scuola Secondaria di primo grado e questo intervento avrebbe permesso la riunificazione di tutte le classi della Primaria Fucini e la trasformazione del tempo scuola con un rientro pomeridiano e il sabato libero e, nello

stesso tempo, avrebbe restituito alla Scuola Secondaria spazi fondamentali per le attività laboratoriali e per una migliore attuazione dell'offerta formativa.

La spesa preventivata era di circa 500.000 Euro. Gli studi tecnici incaricati del progetto, dopo approfonditi saggi e sopralluoghi, iniziati nel mese di maggio, il 29 agosto hanno inviato al Comune un'ampia relazione dalla quale emerge che l'edificio scolastico necessita di interventi di adeguamento non solo dal punto di vista antisismico, ma anche dal punto di vista statico. L'Ufficio Tecnico del Comune, ha preso visione della relazione e la decisione che ne è scaturita è stata quella della chiusura dell'edificio poiché la normativa impone di prendere misure immediate e improcrastinabili, ma soprattutto perché la priorità è la sicurezza degli alunni. Quindi, nel più breve tempo possibile, si è dovuta trovare una soluzione alternativa che garantisse l'inizio delle lezioni nei tempi prescritti e che consentisse lo svolgimento delle attività didattiche in un ambiente idoneo e adeguato alle necessità degli alunni.

Questa la soluzione prospettata: 5 spazi della Scuola Secondaria (Ufficio di presidenza, sala insegnanti, laboratorio di Scienze, mensa e aula di Musica) diventeranno aule e permetteranno di accogliere altrettante classi della Scuola primaria; altre tre classi della Primaria Fucini saranno ospitate a Casa Giardini, già utilizzata per la ludoteca, con l'adeguamento dei bagni (adesso sono predisposti per una Scuola dell'Infanzia) e l'isolamento acustico tra le aule. Se la soluzione si rivelerà idonea, le classi vi rimarranno fino alla fine dei lavori. Inoltre è previsto il noleggio di moduli prefabbricati, da collocare nel lato Sud del cortile della Scuola Secondaria, che andranno a formare una unità composta da: sei aule, ognuna di 35 metri quadrati; i bagni per le femmine, per i maschi e per i disabili; uno spazio più piccolo di 12 metri quadrati. I moduli, rivestiti esternamente per l'efficientamento energetico e per una migliore estetica, saranno utilizzati per le attività di laboratorio (aula di Scienze, aula di Musica...) e altre attività previste dal PTOF; la piena funzionalità si dovrebbe avere a metà del prossimo mese di novembre.

Il plesso Fucini, a questo punto, non sarà adeguato alla normativa vigente ma, per una ottimizzazione dei costi, sarà demolito e completamente ricostruito, quindi i tempi previsti per l'intervento saranno molto più lunghi, non più 6, ma 18 – 24 mesi. Sarà chiesto un contributo economico alla Regione Toscana, se tale contributo non sarà erogato i costi dovranno essere preventivati su due annualità. Al termine dei lavori tutti gli spazi utilizzati dalla Scuola Fucini saranno restituiti alla Scuola Secondaria.

Prende quindi la parola la Dirigente Maura Biasci che esprime all'Amministrazione Comunale l'apprezzamento per i controlli effettuati e afferma che la prevenzione sulla sicurezza, anche se comporta sacrifici non indifferenti, è stata la scelta migliore. Appena appresa la notizia della chiusura del plesso Fucini ha convocato l'RSPP della scuola, insieme hanno fatto sopralluoghi, anche a Casa Giardini, e hanno valutato le possibili soluzioni in modo da garantire spazi idonei e in sicurezza per le varie attività didattiche e per gli alunni diversamente abili. Le soluzioni prospettate sono le seguenti: la 4^a A, la 4^a B e la 5^a A (le classi più numerose) andranno a Casa Giardini; nel plesso Mascagni, oltre alle classi che ci sono già (1^a B, 2^a B, 2^a C, 3^a C), saranno collocate altre 5 classi.

Nell'attuale Ufficio di Presidenza andrà la 3^a C, poiché in questa classe sono presenti 3 alunni con L. 104 e in modo particolare uno di essi, in gravità, aveva già in questa stanza uno spazio predisposto per alcune attività personalizzate; l'attuale Sala Insegnanti della Secondaria ospiterà la 3^a A, il laboratorio di Scienze la 3^a B e la biblioteca la 5^a B. La Sala Insegnanti sarà collocata negli ex spazi della segreteria; il laboratorio di informatica sarà spostato nell'attuale laboratorio di Arte liberando così uno spazio usufruibile dalla Scuola Secondaria come mensa. La Dirigente comunica inoltre che, nell'ottica della sicurezza, nei primi giorni di scuola saranno subito effettuate delle prove di evacuazione.

Il signor Gennai prende la parola e ricorda che, in passato, era stata ventilata la prospettiva di tenere insieme le due classi quinte nel plesso Mascagni, mentre invece le due classi adesso saranno separate, addirittura in due edifici diversi. La Dirigente risponde che in questo momento ci sono altre priorità, quali le particolari esigenze della 3^a C e il fatto che è necessario tenere insieme gli alunni più piccoli, cioè le classi prime e seconde.

Il Sindaco comunica che per domani 12 settembre, alle ore 21:30 ha convocato i genitori degli alunni della Primaria Fucini per informarli della situazione e delle soluzioni previste; le docenti sono state già messe al corrente in una riunione odierna che si è tenuta alle ore 16:30.

Seguono alcuni interventi tesi a chiarire alcuni aspetti tecnici riguardo all'attuale situazione del plesso Fucini e alle nuove normative per la messa in sicurezza degli edifici pubblici; tra l'altro emerge che questo edificio, pur risalendo al 1964, presenta una struttura "moderna", con una ampia sala centrale su cui si affacciano le aule, ma, paradossalmente, proprio questa soluzione molto funzionale dal punto di vista didattico aumenta le problematiche dal punto di vista statico, poiché il più usuale corridoio centrale sarebbe stato strutturalmente più sicuro.

La seduta è tolta alle ore 19:30.

Il Segretario

Il presidente del Consiglio di Istituto
